

Domanda di contributo “Progetti di conciliazione per imprenditrici e lavoratrici autonome”

Legge provinciale 13 febbraio 1997, n. 4 „Interventi della Provincia autonoma di Bolzano per il sostegno dell'economia”

Numero identificativo	<input type="text"/>
e data	<input type="text"/>
della marca da bollo à 16,00 Euro	
La marca da bollo può essere corrisposta anche online (@e.bollo) o tramite bollo virtuale (indicare numero e data dell'autorizzazione)	

Alla
Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione Sviluppo economico
Ufficio Industria e cave
Via Raiffeisen, 5
39100 Bolzano (BZ)

PEC: industrie.industria@pec.prov.bz.it

La sottoscritta

Cognome Nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nata a Prov. il

residente in CAP Prov.

via/piazza n.

C.F.

in qualità di

- imprenditrice/socia di società, con unità operativa in provincia di Bolzano
- lavoratrice autonoma/libera professionista, operante in provincia di Bolzano
- partecipante all'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile
- collaboratrice coordinata e continuativa, residente in provincia di Bolzano

dell'impresa

<input type="text"/>			
Part.IVA	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>	luogo	<input type="text"/>
		frazione	<input type="text"/>
via/piazza	<input type="text"/>		n. <input type="text"/>
telefono	<input type="text"/>		
PEC	<input type="text"/>		

Lingua nella quale si chiede vengano trasmesse le comunicazioni da parte dell'amministrazione:

- tedesco italiano

chiede

la concessione di un contributo per un progetto di conciliazione per imprenditrici e lavoratrici autonome, trovandosi in una delle seguenti situazioni:

- gravidanza con accertata necessità della sospensione dell'attività lavorativa da parte di un medico specialista
- figli conviventi di età inferiore ai dodici anni

La sottoscritta è a conoscenza che:

- l'agevolazione viene concessa per offrire alle imprenditrici, lavoratrici autonome e libere professioniste, con meno di 10 dipendenti, nei momenti in cui si rende necessaria una sospensione dell'attività lavorativa per motivi legati a gravidanza, maternità, esigenze legate alla crescita dei figli, la possibilità di essere sostituite pro tempore da una persona con esperienza e professionalità nella gestione d'impresa;
- la domanda di contributo senza firma non è valida;
- la domanda di contributo deve essere presentata prima della data di inizio del periodo di sostituzione per il quale si richiede il contributo;
- la domanda di contributo deve essere corredata dal contratto di lavoro dipendente o di prestazione professionale sottoscritto e dal programma operativo;
- i progetti di sostituzione possono avere una durata complessiva massima di 18 mesi, aumentata a 24 in caso di gravidanze multiple; il periodo massimo è riferito ad ogni figlio di età inferiore ai 12 anni convivente e può comprendere il periodo della gravidanza; non possono essere attivati più progetti contemporaneamente; fermo restando la durata massima, l'intervento può essere attivato più volte per ciascun figlio;
- le modalità della sostituzione nonché i progetti non agevolabili;
- l'importo del contributo provinciale può arrivare fino ad un massimo di 20.000,00 euro; per l'assunzione di una sostituzione con contratto di lavoro subordinato si riconosce un contributo pari all'80% dell'importo netto risultante dal cedolino paga; nel caso di sostituzione tramite acquisto di prestazioni di lavoro autonomo o professionale, si riconosce il 60% dell'imponibile delle fatture (esclusa IVA) emesse per lo svolgimento delle attività del contratto legato al programma operativo;
- l'ufficio provinciale competente può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta necessaria e l'integrazione ovvero la rettifica della domanda o della documentazione allegata;
- le domande che non vengono perfezionate entro i termini previsti sono archiviate d'ufficio;
- al termine del progetto la relativa documentazione di spesa dev'essere trasmessa in formato PDF, attraverso un'unica comunicazione PEC, all'ufficio provinciale competente;
- se la spesa effettivamente sostenuta risulta inferiore a quella ammessa ad agevolazione, il contributo da liquidare verrà proporzionalmente ridotto e ricalcolato in rapporto alla spesa effettivamente sostenuta;
- l'eventuale agevolazione è concessa nel rispetto della norma "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831. Con il suddetto Regolamento è stato introdotto e specificato il concetto di "impresa unica": nel calcolo del massimale "de minimis" (300.000 €) bisogna prendere in considerazione sia l'impresa che richiede l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa nello stesso stato membro;
- delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi;

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e autodichiarazione:

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 è soggetta a idonei controllo ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR)

La sottoscritta dichiara:

- di conoscere le disposizioni di cui ai criteri vigenti „interventi per progetti di conciliazione per imprenditrici e lavoratrici autonome“;

- di svolgere la seguente attività dal :

- di poter beneficiare dell'agevolazione e di essere iscritta da almeno sei mesi ad un'assicurazione obbligatoria ai fini previdenziali e assistenziali;
- di proseguire l'attività economica in provincia di Bolzano per almeno 24 mesi dalla data di ultimazione dell'iniziativa oggetto dell'agevolazione. Come data di ultimazione vale la data della fine del progetto;
- n. di addetti all'atto della presentazione della domanda:
- n. degli effettivi (addetti) che l'impresa aveva in media nell'ultimo e penultimo esercizio:

Calcolo degli addetti:

Attenzione: il/la coniuge ed i parenti del/della titolare entro il secondo grado in linea retta non sono da conteggiare!

Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). Chi ha lavorato nell'impresa, durante l'intero anno conta come unità. Dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità. I titolari e i soci da conteggiare solo se svolgono un'attività regolare nell'impresa.

Esempi:

- dipendente occupato a tempo pieno per tutto l'anno ULA = 1
- dipendente occupato a tempo pieno per sei mesi ULA = 0,5
- dipendente occupato a tempo pieno per 4 mesi ULA = 0,33
- dipendente occupato a tempo parziale (50%) per tutto l'anno ULA = 0,5
- dipendente occupato a tempo parziale (50%) per sei mesi ULA = 0,25
- che per il medesimo progetto e le medesime spese non è stata presentata domanda di agevolazione ad altri enti o istituzioni pubbliche;
- l'agevolazione è soggetta alla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973:

Sì No (tipologia, data e numero della disposizione di legge)

- impresa unica (vedi definizioni):

Sì No

Se no, indicare imprese e n. Part.IVA:

- di rispettare i contratti collettivi di lavoro locali e nazionali, le normative vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro e le norme in materia di previdenza e di essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali per tutti i familiari che collaborano nell'azienda e che risultano privi di altra assicurazione pensionistica;

- che non si tratta di un'impresa in difficoltà (ai sensi dell'art. 2, par. 18, Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche);
- l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- l'impresa ha rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che l'ente pubblico è tenuto a recuperare ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la marca da bollo viene utilizzata unicamente per la presente istanza amministrativa (sulla domanda deve risultare il numero e la data della marca da bollo) e dev'essere conservata ai sensi dell'articolo 37 del DPR n. 642/1972 per tre anni.
Nel caso di pagamento tramite bollo virtuale (indicare numero e data dell'autorizzazione) o online (@e.bollo) dev'essere allegata la relativa conferma in formato pdf alla domanda di contributo.
Si fa presente che la data della marca da bollo deve essere antecedente alla data della firma digitale del documento;
- di comunicare tempestivamente all'ufficio competente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

La sottoscritta dichiara inoltre:

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- che il titolare effettivo ai sensi dell'art 20 comma 3 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. è di seguito indicato: *[persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società avente i requisiti di cui ai punti a), b) o c) del medesimo articolo];*
- che il titolare effettivo ai sensi dell'art 20 comma 5 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. è di seguito indicato: *[persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società];*
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato.

Titolare effettivo:

Cognome Nome

nato/a a prov il

codice fiscale residente a

Via n. CAP

La sottoscritta richiede:

la liquidazione dell'eventuale contributo concesso mediante accredito sul seguente c/c bancario:

IBAN:

intestato all'impresa beneficiaria.

Si chiede l'erogazione di un anticipo fino al 50%:

- Sì No

La/il legale rappresentante ha preso visione delle seguenti informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali:

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano. E-mail:

direzionegenerale@provincia.bz.it; PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO - *Data Protection Officer*) sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ovvero per l'adempimento di obblighi di legge ai sensi delle fonti normative indicate nell'informativa estesa, per la durata necessaria a realizzare le relative finalità del trattamento nonché ad assolvere agli obblighi di legge previsti. Per ulteriori informazioni, anche in merito all'esercizio dei diritti previsti ai sensi degli articoli 15-22 del RGPD si rimanda all'informativa dettagliata sul trattamento dei dati personali consultabile al seguente link ipertestuale:

<https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1041704>

Con l'apposizione della firma si conferma che quanto indicato nei quadri di questa domanda corrisponde al vero, di essere a conoscenza che per dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono previste sanzioni penali, nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

Luogo e data

firma rappresentante legale dell'impresa

(sottoscritto con firma digitale

in alternativa

firmare e allegare copia della carta d'identità)

Allegati:

- Copia documento valido del firmatario se la domanda e la dichiarazione sono stati firmati, ma non con firma digitale;
- Copia del contratto di lavoro dipendente o di prestazione professionale sottoscritto e del programma operativo.

DEFINIZIONI

Figlio convivente: figlio presente nello Stato di Famiglia Anagrafico della richiedente.

Aiuti “de minimis”: gli aiuti di cui al regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.

Impresa autonoma (indipendente): se la Vs. impresa non detiene partecipazioni del 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa, ovvero un'altra impresa non detiene partecipazioni del 25% o più del capitale o dei diritti di voto della Vs. impresa e non è ripresa mediante consolidamento nei conti di un'altra impresa. Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora le partecipazioni sono detenute da società pubbliche di partecipazione, università o centri di ricerca, investitori istituzionali, enti locali.

Impresa partner (associata): se la Vs. impresa detiene partecipazioni tra il 25% ed il 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa, ovvero un'altra impresa detiene partecipazioni tra il 25% ed il 50% del capitale o dei diritti di voto della Vs. impresa.

Impresa collegata: se la Vs. impresa detiene una partecipazione superiore al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa o un'altra impresa detiene una partecipazione superiore al 50% della Vs. impresa o è tenuta a redigere conti consolidati o è ripresa mediante consolidamento nei conti di un'altra impresa.

„Impresa unica“:

Ai fini del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023 per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Titolare effettivo:

D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii

Art. 1 Definizioni

pp) «titolare effettivo»: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20 Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.